



In questa edizione del premio esultano le azzurre del Volley

Quella delle atlete già affermate ha costituito un interessante confronto dal punto di vista delle emozioni offerte al pubblico. In gara nella categoria c'erano **Simona Quadarella** (Nuoto), **Sofia Goggia** (Sci), la Nazionale azzurra di Pallavolo, **Michela Moioli** (Snowboard), **Arianna Fontana** (Pattinaggio - short track). La parola è andata a **Simona Quadarella**, "vecchia" conoscenza degli ISA, che ha spiegato il suo exploit nel corso degli Europei anche nei 400 metri: «*Quella dei tre successi centrati durante i campionati d'Europa è stata una vera e propria sorpresa. Avevo preparato minuziosamente gli 800 e i 1.500, gare nelle quali mi esprimo al meglio: l'obiettivo della partecipazione ai 400 era rappresentato dall'entrata in finale. Poi è arrivata l'emozione dell'oro*».

Di emozioni vissute e percepite, ha parlato il Ct della Nazionale azzurra di Pallavolo, che ha conquistato l'argento al mondiale in Giappone nel 2018. «*E' stata un'esperienza incredibile - ha spiegato al pubblico degli ISA Davide Mazzanti -: dal Giappone noi non perceivamo il sostegno che gli appassionati o i semplici tifosi ci fornivano. A dire la verità non che cosa questa squadra abbia trasmesso al pubblico: in fondo l'Italia ha bisogno di normalità,*



Da sinistra, Fabio Tavelli, Arianna Fontana, Davide Mazzanti, Simona Quadarella e Cristina Chiuso

e tutte le nostre atlete in azzurro potrebbero essere le vicine di casa, le ragazze della porta accanto. Per altro voglio ricordare come l'europeo avesse lasciato molto amaro in bocca e aperto la porta a molte critiche. Ma questo non ha distratto le nostre giocatrici: giunte all'appuntamento mondiale si sono dette "Noi siamo l'Italia" e affronteremo a modo nostro. Ora, ovviamente, stiamo già pensando alla prossima sfida, quella olimpica».

Uno spaccato di realtà è giunto anche dalla diretta testimonianza della pattinatrice impegnata nello Short track, **Arianna Fontana**. Per la portabandiera ai giochi olimpici invernali coreani ha spiegato come dopo questo impegno avesse la necessità di concedersi un anno sabatico, soprattutto dal punto di vista mentale. Proprio l'ultimo, importante cimento della sua lunga carriera di velocista sul ghiaccio, l'aveva fortemente provata: essendo impegnata su diverse gare, pur avendo raggiunto un risultato importante, non aveva mai potuto godere in pieno della vittoria, essendo costretta a rimanere concentrata. Arianna, tuttavia, ha già dei progetti per il suo futuro fuori dalle piste di Short track, specialità che ha iniziato dopo che suo fratello l'aveva provata per primo: «*Mi piacerebbe far crescere*



Simona Quadarella



Arianna Fontana

il mio sport - ha detto l'atleta delle Fiamme Gialle - che ancora non ha la visibilità che merita».

Dopo questa presentazione, il verdetto: a vincere l'edizione 2019 degli ISA è la Nazionale di Volley femminile. La consegna dei premi è stata effettuata da due giovanissimi atleti: parliamo di Tommaso Zanella, della MR sport dei Fratelli Marconi, e Martina Lamberti, della Asd Polimnia Ritmica Romana. Al termine della premiazione un particolare ringraziamento è andato a Fabrizio Santangelo, Dirigente superiore delle Fiamme Rosse, società a cui appartiene Simona Quadarella, e ad Andrea Burlandi, Presidente del Comitato regionale della Fipav. ■

Giovani Donne



Martina Favaretto "punge" con il suo fioretto e vince il premio

Nella categoria "Giovani donne" la tenzone è stata davvero ad alto livello, viste le atlete in gara, tutte vere combattenti: parliamo di **Martina Favaretto** (Scherma), **Martina La Piana** (Boxe 51 Kg), **Ilaria Cusinato** (Nuoto), **Giorgia Speciale** (Windsurf) e **Giorgia Villa** (Ginnastica artistica). Impegni agonistici e di preparazione in previsione di confronti importanti hanno tenuto lontane alcune delle protagoniste di questa interessantissima categoria. Tuttavia sul palco della Luiss si sono viste la fioretta **Favaretto** e la boxer **La Piana**.

Martina Favaretto, dopo l'oro delle Olimpiadi giovanili, si è detta felice per le medaglie arrivate: «E' stata un'emozione unica, anche se considero tutto questo solo un punto di partenza, non certamente un punto di arrivo. Sto puntando a obiettivi sempre più grandi, e tra questi ci sono certamente le Olimpiadi». Quando le è stato chiesto a chi si ispirasse nella sua attività la risposta è stata sicura e lapidaria: «**Valentina Vezzali**».

Da una giovane donna che combatte sulla pedana, a una che affronta le avversarie sul ring in uno sport durissimo come la boxe. Parliamo di **Martina la Piana**, giovanissima atleta catanese, reduce da un trionfale esordio nelle Olimpiadi giovanili dello scorso anno nella

categoria dei 51 kg. «Faccio pugilato perché la passione me l'ha trasmessa mio padre anche lui boxer. Sin da piccola lo seguivo in palestra: a un certo punto ho voluto provare anch'io. La molla che continua a farmi allenare con tanta intensità e passione sta nella fiducia che il mio allenatore ripone in me». Tra le contendenti al riconoscimento di categoria, tuttavia, l'ha spuntata **Martina Favaretto** che è stata premiata da un grande della scherma italiana, **Mauro Numa**. ■



Martina La Piana, Martina Favaretto e Mauro Numa



Campione dei Ragazzi



“SuperSimo” Quadarella è la beniamina degli U16

Se c'è un premio che meglio delinea e rappresenta il lavoro effettuato dagli organizzatori degli ISA in stretta collaborazione con i giovanissimi, questo è proprio il “Campione dei ragazzi”. Grazie a un progetto di divulgazione dei principi dello sport, scuole e società sportive in cui gli **Under 16** affrontano il proprio percorso, hanno potuto essere nuovamente protagonisti del premio. L'esito del voto per questa categoria non era affatto scontato, anche perché a darsi battaglia c'erano calibri come **Simona Quadarella** (Nuoto), **Ivan Zaytsev** (Pallavolo), **Paola Egonu** (Pallavolo), **Carlona Kostner** (Pattinaggio artistico su ghiaccio), **Milena Baldassarri** (Ginnastica ritmica).

La scelta dei “giurati” più giovani è caduta sull'altrettanto giovane **Simona Quadarella**, simbolo di un'atleta che, inserita nel mondo della scuola, ha più volte posto l'accento sulle difficoltà che gli studenti/atleti vivono nella loro quotidianità. A consegnare il premio la giovanissima **Rosa Rodi** della società “**Il Gabbiano**”, che ha supportato i consiglieri della **Confsport Italia**, **Carlo Molfetta** ed **Elisa Santoni**, presidenti della giuria dei ragazzi. In questo frangente lo stesso **Carlo Molfetta** ha ricordato come la **Confsport Italia** devolgerà, in una delle prossime gare di nuoto che si svolgeranno nel Lazio, l'intero incasso della giornata al fondo **Give #tutticonManuel** a favore di **Manuel Bortuzzo**.

I premi consegnati alle Società Sportive da Riccardo Viola



Simona Quadarella premiata da Rosa Rodi della Società Il Gabbiano

Nello stesso contesto sono state premiate anche le società sportive e le scuole coinvolte direttamente nel voto per il “Campione dei ragazzi”: parliamo di “**Punto Sport - Villa Bonelli**”, rappresentata sul palco dal tecnico **Marta Lisa** e l'atleta **Alessia Stazi** (che ha ricevuto un defibrillatore della **Ami Italia**), e la **SSD 00100**, rappresentata dal tecnico **Roberta Bruni** e dalle atlete **Roberta Fiorini** e **Anna Romagnoli** (che hanno ricevuto un buono in materiale sportivo della ditta **Rivori**). La “**Smarty's Sport & Show**” ha ricevuto invece un buono in materiale sportivo de **Il Nastro rosso**. Per quanto riguarda le scuole partecipanti al progetto il premio in libri offerto dalla **Confsport Italia** è andato all'**Istituto Omnicomprensivo Statale Nicola Guardiagrele** di Guardiagrele.

I premi sono stati consegnati tutti da **Riccardo Viola**, presidente del **Coni Lazio**: «Sono anni che partecipo a questo evento e ogni volta mi trovo dinanzi a quella che potrebbe essere definita “la meglio gioventù”, quella che lancia messaggi in prospettiva. Tuttavia - ha concluso Viola nel suo intervento - sarebbe bello poter premiare almeno una volta i genitori di questi atleti, persone alle quali dovremmo dire davvero “grazie” per tutti gli sforzi che spesso affrontano seguendo i propri ragazzi».

Un ringraziamento è stato inviato anche **Tonino Mancuso**, coordinatore ufficio regionale scolastico del Lazio. ■



Cristina Chiuso e Riccardo Viola

Sport e Spettacolo

Lorenza Mario: in scena la professionalità e l'esperienza

La sua carriera, in pieno divenire, si divide ormai tra progetti televisivi e discografici di grande rilievo. La sorpresa di avere una grande performer come **Lorenza Mario** sul palco degli **Italian Sportrait Awards 2019**, dunque, non ha fatto altro che aumentare, fino ai minuti antecedenti la consegna dei premi creati dalla **ConfSport Italia**, l'attesa e la voglia di sentirla cantare dal vivo. Cantante, attrice, ballerina, la veneta **Lorenza Mario** ha un curriculum vitae di quelli che non lasciano dubbi sulla qualità, l'esperienza e la professionalità di un personaggio che continua ad attraversare il mondo artistico italiano da un lato all'altro, mietendo successi e consensi. L'aspetto che ha maggiormente attirato l'attenzione degli organizzatori sul suo nome, è qualcosa che ha a che vedere con la sua formazione universitaria: Lorenza, oltre a essere stata una presenza costante nella Giuria degli **ISA** nelle ultime tre edizioni, è laureata in Scienze Motorie. La sua grande passione, e il suo esordio lo indica chiaramente, resta la danza: nel 1986 vince il suo primo concorso coreutico con la compagnia “**Veneto Balletto**”. Da quel momento la sua crescita umana e professionale è stata praticamente inarrestabile, nonché segnata da un percorso artistico condotto al fianco di tanti “grandi” del mondo dello spettacolo nazionale. Approdata nel 2016 ai



Lorenza Mario

cosiddetti “talent” televisivi, **Lorenza Mario** ha debuttato nel 2018 con la sua prima produzione musicale “*E' così che io vorrei*”, un singolo prodotto dalla **Lead Records**. Al termine della performance sul palco della **Luiss**, Lorenza ha ricevuto dalle mani dell'indimenticabile **Stefano Mei** un ricordo della serata. ■



La pluripremiata del Biathlon Dorothea Wierer

**FIAMME
GIALLE
GUARDIA
DI FINANZA**



straordinario traguardo. Un'autentica impresa che corona nel modo più brillante possibile l'eccezionale stagione della "Fiamma Gialla" altoatesina, fresca vincitrice della medaglia d'oro nella mass start ai Mondiali di Östersund e di nuovo in cima al mondo con l'ambita sfera di cristallo, quella della classifica generale! Dopo aver messo le mani sulla coppa di specialità dell'inseguimento, la Wierer ha dovuto soffrire e stringere i denti lungo i 12,5 km della mass start odierna ad Oslo/Holmenkollen, l'ultima gara della stagione, quella decisiva per la Coppa visto che allo start sia **Lisa Vittozzi** che **Anastasia Kuzmina** potevano ancora insidiare il trono della nostra Dorothea. In una prova ad altissima tensione emotiva, Dorothea ha esordito con uno splendido en-plein al primo poligono per poi scivolare indietro nella seconda serie con 3 errori, sbagli che non hanno però creato problemi alla gialloverde visto che anche le due dirette rivali sono incappate in una giornata difficile al tiro: Kuzmina con 6 errori complessivi, Vittozzi con 5 al pari della Wierer per una classifica di tappa che ha visto le tre stelle chiudere al 10° (Kuzmina), 11° (Vittozzi) e 12° posto (Wierer). Un piazzamento più che sufficiente per "Doro", nel giorno del successo della svedese Hanna Oeberg, per chiudere la partita con 904 punti contro gli 882 di Lisa Vittozzi e gli 870 della Kuzmina. La Coppa del Mondo arriva per la prima volta nella storia in Italia, Grazie Dorothea! ■

**FIAMME
ROSSE
VIGILI DEL
FUOCO**



Le Fiamme Rosse premiate all'evento "Donne con lo sport nel Cuore"

Sabato 9 marzo l'UNVS Sezione PaLLS - Provita at Loo Lin Shi - di Roma ha consegnato, presso la "sala conferenze" del Palazzo delle Federazioni di Viale Tiziano 74, i premi **"Donne con lo sport nel Cuore"**; il premio, nato nel 2017 su iniziativa del Presidente della sezione, **Piera Campagnoli**, è stato pensato per celebrare tutte le donne che si dedicano allo sport e per metterne in risalto le grandi capacità. I premi, ispirati alla mitologia greca, sono opera di un artista amante dello sport e rappresentano le Dee "Nike", "Iustitia" ed "Athena". Tra le premiate, da segnalare, **Lara Liotta**, funzionario amm.vo dell'Ufficio per le attività sportive, nonché ex atleta della squadra nazionale di karate, che ha ricevuto il premio **"Donna con l'eroismo nel cuore"**; i VV.F. **Eleonora Trivella** - Sportiva dell'anno per il Lazio - e **Paola Piazzolla** - Atleta dell'anno PaLLS - entrambe tesserate per il G.S. VV.F. Fiamme Rosse sezione canottaggio. Il premio speciale **"Una vita di Sport"**, raffigurante il Dio Atlas, è stato consegnato a **Fabrizio Santangelo**, Dirigente dell'Ufficio per le attività sportive, nonché vice presidente del G.S. VV.F. Fiamme Rosse. Momento particolarmente toccante è stata la consegna del riconoscimento armonia sportiva **"Squadra con lo sport nel cuore"** all'ASD Cittaducale Calcio a 5 femminile in quanto le atlete hanno ricordato il loro allenatore, il C.S. **Stefano Colasanti**, scomparso in servizio nel mese di dicembre in seguito all'esplosione avvenuta in un distributore di benzina sulla via Salaria.

I Vigili del fuoco partecipano alla "fiaccolata interforze della legalità" sulle piste da sci di Monte Curcio

Alle ore 19:00 di sabato 9 marzo 2019, sulla pista rossa da sci di Camigliatello Silano (CS), avvolta dal buio, si è svolta la 1ª **"Fiaccolata Interforze della Legalità"**.



La manifestazione, alla presenza del Capo della Polizia, **Franco Gabrielli**, è stata fortemente voluta dal prefetto di Cosenza, **Paola Galeone**, e dal Generale dei Carabinieri, **Luigi Robusto**. Un'importante serata che ha visto la collaborazione di Forze di Pubblica Sicurezza e delle Forze Armate. All'evento ha partecipato anche una rappresentativa del Gruppo Sportivo V.V.F. "C. Dodaro" Cosenza che, oltre a prendere parte alla fiaccolata, ha garantito il servizio di prevenzione e sicurezza sul percorso e sulla funivia.

I Vigili del Fuoco di calcio a 7 al "Memorial Giorgio Grammatico e Dario Ambiamonte"

Il 20 marzo 2019, ad un anno esatto dalla tragica scomparsa dei due colleghi in servizio al Comando Provinciale V.V.F. di Catania, tra le varie iniziative di commemorazione l'Ufficio per le Attività Sportive della Direzione Regionale Vigili del Fuoco Sicilia, su proposta e in collaborazione con il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Catania, ha organizzato il 4° Campionato Regionale V.V.F. di Calcio a 7, dedicandolo alla memoria dei due colleghi tragicamente scomparsi il 20 marzo 2018. Il Direttore Regionale, Ing. **Gaetano Vallefucio** ed il Comandante di Catania, Ing. **Giuseppe Verme**, hanno dato totale sostegno e disponibilità all'iniziativa supportando il D.G.S.V.D. dott. **Antonio Occhipinti** e il V.E. Santo Re per quanto necessario ad organizzare il campionato regionale, che ha visto scendere in campo alle pendici del Mongibello tutti le squadre dei 9 Comandi Provinciali della Sicilia, con la partecipazione di oltre 150 Vigili del Fuoco che hanno reso omaggio alla memoria dei due giovani colleghi tragicamente scomparsi. La fase preliminare a gironi si è svolta nella mattinata, determinando i relativi piazzamenti di merito; successivamente, a partire dal primo pomeriggio, hanno preso il via le partite delle fasi finali che hanno determinato una finalissima molto equilibrata e sportivamente combattuta tra le rappresentative dei Comandi di Catania e di Palermo che hanno concluso un avvincente match con il punteggio di 2-0 a favore della compagine etnea. Alla presenza delle famiglie Ambiamonte e Grammatico tutti i vigili hanno voluto omaggiare la memoria dei due colleghi con due targhe ricordo ed hanno presentato il Trofeo "**Giorgio & Dario**": da quest'anno, infatti, la squadra vincitrice del Campionato Regionale V.V.F. di Calcio a 7 si aggiudicherà il Trofeo "**Giorgio & Dario**", che sarà custodito dal Comando fino all'edizione successiva, quando verrà consegnato ai nuovi campioni regionali; il Comando Provinciale che conquisterà il trofeo per 3 edizioni, anche non consecutive, se lo aggiudicherà in maniera definitiva.

La squadra del Comando di Massa si aggiudica l'8° Campionato Regionale V.V.F. Toscana di calcio a 5

Dal 18 al 20 Marzo si è svolto, a Livorno, l'8° Campionato Regionale V.V.F. Toscana di calcio a 5 che ha visto scendere in campo nove squadre provenienti dai Comandi Provinciali toscani ad eccezione di quella di Grosseto. Dopo una finale combattuta, la squadra del Comando di Massa si è imposta su quella di Firenze; al Comando di Massa sono andati, inoltre, i premi per il miglior giocatore (**Michele Spinetti**) e per il capocannoniere del torneo (**Frank Della Pina**), mentre il premio per il miglior portiere è stato vinto da **Alessandro Martini** del Comando di Livorno. I premi sono stati consegnati dal Comandante di Livorno, Ing. **Alessandro Paola**. ■



**FIAMME
ROSSE
VIGILI DEL
FUOCO**

